SETTENARIO

DI

MARIA SANTISSIMA

MADRE NOSTRA DEL CARMINE

Coll' aggiunta in fine delle cinque Considerazioni per i Divoti della Serafina di Amore Santa MARIA MADDALENA de Pazzi unite insieme per maggior commodo de' Divoti

Dedicate alla Nobil Donna la Signora

MARIA MADDALENA
CONNESTABILE NE DANZETTI

PRIORA DELLA FESTA DEL CARMINE
Del corrente Anno

IN PERUGIA

Nella Stamperia del Costantini 1789.
Con Licenza de' Superiori.

Nobilma Signora.

La ricerca che si fa ben spesso da molte Persone Divote dei due piccoli Libretti nei quai separatamente vi sono le sette Allegrezze, con cui la mia Religione saluta la sua gran Madre sotto il bel titolo di Maria del Carmine; e le considerazioni dei segnalati favori che la Serafina del Carmelo S. Maria Maddalena de Pazzi riceve in contracambio dell' ardente Amore dal suo Sposo Gesù; mi ha stimolato a procurare che in un sol libretto si uniscano queste due vantaggiose Divozioni per maggior commodo de' Pie-

tosi Fedeli. Voi però Nobilma Signora contentatevi, che questo Volume, grande per la materia che contiene, se ben piccolo nel suo esser fisico, porti in fronte il Vostro Nome; mentre in Voi oltre i tanti Doni, che onestamente vi rendono amabile à chi vi conosce, e che io taccio per non tormentare la Vostra Modestia, si vede anche risplendere una vera, e soda Pietà, e particolare Divozione verso la Vergine del Carmine, e S. Maria Maddalena de Pazzi. Egli era adunque giusto che per vie più infervorare in così Santo Esercizio le Anime buone, a Voi come norma della vera Bontà questo libretto si dedicasse da chi si protesta

Di Voi Nobilma Signora

Vmo Devmo Oblmo Serv. vero
Fr. Anastasio Marcelli Carmel.

PRIMA ORAZIONE.

In Nomine Patris, & Filii, & Spiritus Sancti. Amen.

SAntiſſima Maria Madre noſtra amoroſiſſima, poichè vi compiaceſte onorarci col Santo Abito, che Voi ſteſſa ſcendeſte dal Cielo a donare in perſona al Voſtro prediletto Simone Stoch, e con il di-lui mezzo a tutti noi; Vi prenda un forte impegno di ajutarci in modo, che lo portiamo con quel frutto, che Voi aſpettate da noi, e noi dobbiamo rendere a Voi.

Pater, Ave

SECONDA ORAZIONE.

VOi ci donaſte o Sovrana Principeſſa del Cielo il Santo Abito, come una livrea onde diſtinguerci quai voſtri Servi: non avvenga mai, che noi l' imbrattia-

mo

mo nel contentamento delle noſtre malnate Paſſioni, ma l'onoriamo colla purità del coſtume.

Pater, *Ave*.

TERZA ORAZIONE.

NEl darci che faceſte o Gran Regina del Cielo la nobil Diviſa non vi contentaſte riconoſcerci per Voſtri Servi, ma voleſte dichiararci Voſtri Figli: impetrateci tal grazia da Gesù, che noi non vi ſiamo mai di diſguſto, ma di gaudio, e di corona.

Pater, *Ave*.

QUARTA ORAZIONE.

VI pareva poco o Madre del bell' Amore dichiararci Voſtri Figli ſe non paſſavate a diſtinguerci col privilegiatissimo titolo di Figli dilettiſſimi: Degnativi dunque impiegare ogni Voſtra premura che noi vi amiamo

in

in modo, che corriſpondiamo quanto mai ſia poſſibile alle ſingolari finezze dell' Amor Voſtro Materno.

Pater, *Ave*.

QUINTA ORAZIONE.

CON Amoroſa Providenza ò Madre ammirabile voleſte che il Voſtro Santo Abito ci ricuoprisſe il cuore, qual ſcudo di difeſa per noi. Aſſiſtetici, sì che li noſtri cuori ſiano ſempre chiuſi al Demonio, e ſolo aperti per Voi, e per il Voſtro Figliuolo.

Pater, *Ave*.

SESTA ORAZIONE.

VOi ci aſſicuraſte ò Potentiſſima Avvocata, che il Voſtro Santo Abito purchè da noi degnamente portato ci averebbe ſalvati da' pericoli: Non ci ſalvi dunque mercè la Voſtra efficaciſſima protezzione da i ſoli pericoli del corpo,

po, ma molto più da quelli dell' Anima; onde non commettiamo mai colpa grave, la quale ci renda odioſi agl' occhj di Dio.

Pater, *Ave*.

SETTIMA ORAZIONE.

CI faceſte finalmente ſperare, o Madre delle Miſericordie, che morendo colla Divozione del Voſtro Santo Abito, ed andati al Purgatorio, Voi avereſte preſo a carico di ſollevare, e preſtamente liberare le noſtre Anime da quelle pene. Non permettete dunque giammai, che noi la bella utile Divozione abbandoniamo, ne pur per breve tempo, ma fate sì che perſeveriamo in eſſa ſino alla morte,

Pater, *Ave*, *Gloria*.

ANTIFONA.

FLos Carmeli
Vitis Florigera
Splendor Cœli
Virgo Puerpera
Singularis.
Mater mitis
Sed viri neſcia,
Carmelitis
Da privilegia
Stella Maris.

℣. Ora pro nobis Sancta Dei Genitrix
℟. Ut digni efficiamur promiſſionibus Chriſti.

OREMUS.

DEus, qui Beatiſſimæ ſemper Virginis, & Genitricis tuæ MARIÆ ſingulari titulo Carmeli Ordinem decoraſti: concede propitius, ut cujus hodie Commemorationem ſolemni celebramus officio, ejus muniti præſidiis, ad gaudia ſempiterna pervenire mereamur, Per Chriſtum &c.

CIN-

CINQUE CONSIDERAZIONI

DI

S. MARIA MADDALENA

I.

COnsidera Anima Cristiana, come Maria Maddalena innamorata della Passione di Gesù desiderando esser col suo Sposo trafitta, fu fatta degna di partecipare ogni Venerdì i tormenti della sua dolorosa Passione, quali ella con somma allegrezza di cuore soffriva; rallegrati con la Santa, e pregala, che t' impetri dal Signore divozione alla sua Santissima Passione.

Pater Ave &c.

II.

COnsidera come la novella Serafina d' amore vedendo in estasi la moltitudine delle colpe, con le quali i Peccatori offendevano Dio, tanto s' afflisse, che per tre ore continue dirottamente pianse; ma la consolò Gesù sposandola come sua cara con un preziosissimo rubino, che si cavò dal Costato: rallegrati dunque con sì felice Sposa, e domandagli il suo ajuto per ottener le lagrime per i tuoi peccati.

Pater, Ave &c.

III.

COnsidera, come volendo Gesù dichiarar Regina la sua diletta Sposa, le apparve glorioso, e con la propria Corona di Spine le circondò la testa; Rallegrati con la Santa fatta Regina de' dolori, ed invoca la sua assistenza nelle

nelle tribolazioni, acciò le sopporti con allegrezza.

Pater, *Ave &c.*

I V.

COnsidera, come questa prodigiosa Regina con profonda contemplazione meditando da una parte le grandezze di Dio, e contrapesando dall' altra l' ingratitudine de' peccatori, e sentendo perciò una dolorosissima afflizione, tanto innamorò il suo Sposo Gesù, che con le proprie mani le donò il suo cuore. Rallegrati con la Santa già trasformata in Gesù, e supplicala ad impetrarti l' uniformità con la divina volontà, ed un total distaccamento dagli affetti del Mondo.

Pater, *Ave &c.*

V.

COnsidera come essendo Maria Maddalena de Pazzi assalita da fierissime tentazioni d' impurità, dopo asprissime penitenze, ricorrendo per liberarsene alla gran Madre di Dio Maria, fu dall' istessa Vergine consolata, mentre ricoprendola con le proprie mani d' un candidissimo velo l' assicurò, che non averebbe mai più simili tentazioni. Rallegrati con la Santa per la sua Angelica purità, e pregala che ti assista, e t' impetri vittoria contro tutte le tentazioni.

Pater, Ave &c.

AVE Virgo Florentina,
Rosa flores; & divina,
Christi manus quam nutrivit
Atque spinis præmunivit,
Tu es Cœli dulcis risus,
Tu CARMELI Paradisus,
Crucifixi Sponsa chara,
Et inferni Crux amara.

Je-

Jesum corde scriptum portas,
Et à Jesu cor reportas,
Unde sorte geminata:
Vivis amans, & amata.
O MARIA MAGDALENA,
Corda nostra fac serena,
Tua magna puritate
Et ardenti charitate.
Amen.

ANTIFONA

MAgdalena Virgo optimam partem elegit, quæ non auferetur ab ea: purissima in vita, adhuc post mortem ab omni corruptione manet immunis. Alleluja.

℣. Ora pro nobis Sancta Maria Magdalena.

℟. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

OREMUS.

DEus Virginitatis amator, qui Beatam Mariam Magdalenam Virginem, tuo amore ſuccenſam cæleſtibus donis decoraſti; da, ut quam pia devotione veneramur, puritate, & charitate imitemur. Per Chriſtum Daminum noſtrum. Amen.

FINIS.

G814 C3123
9318911
12 OC 2021